



*Piano di miglioramento
della Pubblica amministrazione
per il periodo 2012-2016*

23 luglio 2012

Indice

1.	<i>Riorganizzazione del sistema pubblico provinciale</i>	pag.	3
2.	<i>Semplificazione amministrativa</i>		8
3.	<i>Iniziative per l'amministrazione digitale</i>		13
4.	<i>Analisi e monitoraggio della spesa pubblica e individuazione delle misure di razionalizzazione e qualificazione dei processi erogativi</i>		19
5.	<i>Sistema dei controlli</i>		23
6.	<i>Interventi per la trasparenza</i>		25
7.	<i>Rilevazione della soddisfazione degli utenti</i>		26
8.	<i>Sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale</i>		27
9.	<i>Altre iniziative</i>		28

1. Riorganizzazione del sistema pubblico provinciale

a. Riorganizzazione delle strutture provinciali

Struttura di riferimento: Dipartimento Organizzazione e Personale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
1. individuazione strutture primo livello (massimo 14)	1. adottata la deliberazione n. 330 del 24 febbraio 2012 con la quale sono stati individuati 10 dipartimenti, l'Avvocatura e la Direzione generale	✓
2. individuazione strutture di secondo livello e terzo (riduzione del 15% entro 31 dicembre 2014)	2. analisi organizzativa delle strutture di secondo e terzo livello, con elaborazione di una proposta di riorganizzazione: - approvate dalla Giunta le direttive con i criteri generali per la riorganizzazione (13 aprile 2012) - approvata la riorganizzazione per il Dipartimento della Conoscenza, per la parte Istruzione - analisi organizzativa per 5 Dipartimenti di line (entro agosto) - analisi organizzativa per i Dipartimenti di staff (entro settembre) - attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti nel secondo semestre 2012 e operatività delle nuove strutture dal 1 gennaio 2013	✓ ✓
3. creazione di centri di servizio unitari per le attività che richiedono alta specializzazione e, in particolare, per: - la progettazione e realizzazione delle opere pubbliche - la gestione di appalti e contratti - la produzione di atti normativi e regolamentari - la raccolta e l'analisi di dati statistici - la gestione degli incentivi alle attività economiche - le erogazioni monetarie ai cittadini	3. adozione degli atti amministrativi necessari per l'attivazione dei centri unici: - approvato l'atto organizzativo dell'Agenzia per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, con deliberazione n. 469 del 9 marzo 2012 - approvato l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, con deliberazione n. 619 del 23 marzo 2012 - elaborazione di un progetto per la gestione centralizzata dell'attività normativa provinciale (entro settembre) - definizione di un progetto per la costituzione di un centro unico di sviluppo, produzione, analisi e diffusione della statistica, a supporto della programmazione, gestione e controllo delle politiche provinciali, nonché per la conoscenza del Trentino - modificato l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), con deliberazione n. 557 del 23 marzo 2012	✓ ✓ ✓

Nota: sono contrassegnate con il simbolo ✓ le azioni già realizzate, per quanto di competenza della Provincia

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
4. gestione del turn-over del personale provinciale e di reintegro delle dotazioni di personale	4. a fronte delle azioni di riorganizzazione e dell'uscita fisiologica di personale in età pensionabile nel prossimo quinquennio (stimabile nel 15% sul quinquennio), reintegro di posizioni tecniche e/o strategiche nella misura del 20% per garantire il funzionamento della macchina pubblica provinciale. In particolare, avviare le seguenti iniziative: - definizione di un modello di gestione integrato del personale (per es. risorse, competenze, formazione) che ne favorisca l'allocazione, coerentemente con i bisogni dell'Amministrazione, anche mediante mobilità interna tra le strutture provinciali e gli Enti strumentali (entro marzo 2013) - sviluppo di una soluzione applicativa evoluta ed innovativa per la gestione integrata del personale a supporto del nuovo modello di gestione del personale (entro il 2013)

b. Riorganizzazione società di sistema

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari Finanziari e Programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. revisione degli attuali modelli organizzativi delle attività e delle funzioni svolte dalle società controllate dalla Provincia attraverso l'individuazione di interventi finalizzati alla valorizzazione e riordino complessivo del sistema: - potenziamento di Trentino Sviluppo mediante incorporazione di Trentino Marketing nonché attraverso la riorganizzazione interna della società per suddivisioni specialistiche, turismo, attività produttive e innovazione - potenziamento di Cassa del Trentino mediante incorporazione di Tecnofin Trentina - incorporazione di Funivia Trento Sardagna nella Trentino Trasporti e esercizio dell'attività da parte di Trentino Trasporti Esercizio - revisione modello organizzativo di Informatica Trentina e di Trentino Network 2. valutazione in ordine all'opportunità, ai tempi e alle modalità per la dismissione/privatizzazione totale o parziale delle società partecipate dalla Provincia che operano in settori di mercato	1. adozione degli atti amministrativi necessari per la riorganizzazione del settore: - adottato il programma di riorganizzazione delle società controllate dalla Provincia (deliberazione n. 479 del 16 marzo 2012): ✓ - approvate le prime direttive per la riorganizzazione di Trentino Sviluppo, con deliberazione n. 29 del 13 gennaio 2012, e definito il relativo progetto, da attuare nel corso del 2012 ✓ - definito il progetto di riorganizzazione di Cassa del Trentino, da attuare entro il primo trimestre 2013 ✓ - definito il progetto di incorporazione della società Funivia Trento Sardagna nella Trentino Trasporti, da attuare nel corso del 2012 ✓ - approvate le direttive per la riorganizzazione di Informatica Trentina e Trentino Network (deliberazione n. 718 del 20 aprile 2012) ✓ 2. dismissione/privatizzazione totale o parziale delle società partecipate: - elaborato l'elenco delle società oggetto di indagine e approfondimento (Informatica Trentina, Interbrennero e Trentino Fiere) ✓ - individuazione, con il supporto della Commissione nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 8/2012, delle possibili dismissioni/privatizzazioni delle società (entro dicembre)

c. Riforma Istituzionale – Progetto Fare Comunità

Struttura di riferimento: Direzione Generale – Progetto Fare comunità

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. progressivo trasferimento alle Comunità di funzioni e compiti in capo all'Amministrazione provinciale	1. trasferimento di compiti e funzioni in particolare: - completamento del primo trasferimento di funzioni provinciali - verifica e trasferimento di ulteriori funzioni non riservate alla Provincia - verifica e trasferimento di compiti e attività di rilievo territoriale che possano essere più efficacemente esercitate a livello sovra-comunale (es. gestione strade e patrimonio forestale)
2. riorganizzazione dei servizi comunali	2. sviluppo delle gestioni associate e in particolare: - completamento dei modelli di funzionamento e dei piani di implementazione delle gestioni associate tra Comuni e Comunità, per i servizi resi obbligatori dal Protocollo di Finanza Locale 2011 e dalla legge provinciale finanziaria per il 2012 (contratti e appalti di beni, servizi e lavori, entrate, ICT) (entro novembre) - adeguamento ed evoluzione della piattaforma Mercurio per la gestione degli appalti e dei contratti, a supporto della gestione associata territoriale, e funzionale a garantire l'integrazione e il raccordo con l'APAC (entro dicembre) - attivazione del progetto di centralizzazione del sistema applicativo di gestione delle entrate per ciascuna Comunità (a partire da settembre e con completamento previsto entro fine 2013) - attivazione della gestione dei servizi obbligatori in Comunità (a partire dal 1° gennaio 2013)
3. estensione delle gestioni associate	3. valutazione della fattibilità e convenienza economica di un progressivo ampliamento del perimetro di gestione associata degli altri servizi comunali (per es. commercio, personale, contabilità e finanza, tecnico, anagrafe e demografici) (entro giugno 2013)

d. Riorganizzazione dei soggetti del settore pubblico provinciale

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari Finanziari e Programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. estensione della riorganizzazione agli Enti funzionali, con particolare riferimento agli Enti Museali e all'Opera Universitaria	1. riorganizzazione degli Enti museali e dell'Opera Universitaria: - adottate, con deliberazione n. 594 del 23 marzo 2012, le direttive per il coordinamento delle iniziative e per la gestione associata dei servizi da parte dei Musei della Provincia - analisi per la riorganizzazione degli Enti museali (entro luglio) - definizione del progetto di riorganizzazione degli Enti museali (entro settembre) - elaborazione e valutazione progetto di riorganizzazione dell'Opera Universitaria, in connessione con la razionalizzazione degli interventi per il diritto allo studio universitario (entro dicembre) - definizione direttive per gli altri Enti che non hanno ancora avviato la riorganizzazione (entro settembre) ✓

2. Semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri burocratici

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari Istituzionali e legislativi

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
➤ <i>per le imprese, mediante l'attuazione del Piano straordinario di interventi finalizzato alla riduzione di almeno il 25% degli oneri amministrativi</i>	
1. sportello unico telematico per le attività produttive (portale SUAP) e standardizzazione della modulistica connessa alle procedure afferenti le imprese, di competenza degli enti locali, con contestuale riduzione e semplificazione della documentazione a carico degli utenti 2. banca unica degli esercizi pubblici, turistici e commerciali condivisa tra tutti gli enti pubblici trentini 3. creazione di una base informativa comune connessa agli adempimenti derivanti dal regolamento “<i>de minimis</i>”	1. attivazione di uno sportello virtuale per la presentazione in modalità telematica delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) e delle comunicazioni concernenti l'avvio e la gestione di un'attività produttiva: - predisposti, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, e pubblicati sul sito i moduli per le prime 4 aree di attività sperimentali (commercio, trasporti, artigianato e strutture ricettive), per un totale di circa 50 procedure avviabili on-line - accreditamento al portale nazionale “<i>impresa in un giorno</i>” del Comune di Trento - accreditamento degli altri Comuni e avvio servizio per le prime procedure (170 Comuni accreditati al 13 luglio) - predisposizione e pubblicazione di ulteriori moduli in corso d'anno 2. creazione di una banca dati unica degli esercizi pubblici, turistico-ricettivi e commerciali: - analisi, progettazione e realizzazione nuovo sistema, con la definizione di flussi integrati per l'acquisizione delle informazioni essenziali per la banca dati contenute nelle Scia/comunicazioni presentate tramite il portale SUAP (entro novembre) - verifica dei dati da parte di Enti e Provincia (entro novembre) - sperimentazione ed avvio del sistema (dal 1 gennaio 2013) 3. banca dati degli aiuti <i>de minimis</i>: - realizzazione del sistema e recupero automatico dei dati pregressi e popolamento banca dati (entro novembre) - sperimentazione ed avvio del sistema (dal 1 gennaio 2013)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
4. estensione della SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) nel settore degli alberghi e dei pubblici esercizi 5. acquisizione d'ufficio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) da parte delle pubbliche amministrazioni 6. presentazione di domande telematiche nel settore dell'agricoltura tramite i CAA (Centri autorizzati di assistenza agricola) 7. misurazione degli oneri amministrativi, con estensione alle procedure edilizie	4. applicazione estesa della SCIA in materia di alberghi e di pubblici esercizi e predisposizione della modulistica standardizzata per tutti i comuni, previa intesa con il Consiglio delle Autonomie locali: - predisposizione modulistica standard per tutti i comuni trentini e pubblicazione on line (entro settembre) 5. attuazione dell'obbligo di acquisizione d'ufficio del DURC: - esteso l'obbligo alla generalità dei casi, tramite modifiche normative - realizzata una procedura semplificata di acquisizione d'ufficio, da parte dei Comuni, del DURC relativo agli esercenti il commercio su area pubblica, mediante accesso al database informativo gestito in forma centralizzata dal Consorzio dei Comuni Trentini, che assume il ruolo di interfaccia unico con INPS e INAIL 6. valutazione, in sede di riorganizzazione delle strutture provinciali, del coinvolgimento, ove necessario, dei CAA nello svolgimento di attività istruttorie afferenti i procedimenti amministrativi in materia di agricoltura, al fine di migliorare l'efficienza dell'amministrazione, anche con modalità telematiche (entro settembre) 7. misurazione degli oneri amministrativi: - rivista la metodologia di indagine statistica conoscitiva - conclusa l'attività di misurazione degli oneri sui settori già individuati dal tavolo di lavoro nel 2011 (campeggi, estetisti e parrucchieri, agriturismo, distributori carburante privati) - pianificazione al tavolo di lavoro con le associazioni di categoria, e previo coinvolgimento ordini professionali, delle attività di misurazione per il 2012, con priorità per le procedure edilizie (entro agosto) - predisposizione direttive per la rilevazione obbligatoria e la stima monetaria degli oneri introdotti e di quelli eliminati a carico di cittadini e imprese, per le proposte di atto normativo o amministrativo (entro settembre)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
➤ <i>per i cittadini</i>	
8. standardizzazione e certificazione di tutta la modulistica provinciale e pubblicazione sul portale istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture provinciali 9. domanda unica per l'accesso ai benefici regionali e provinciali a favore della famiglia 10. sportello unico del cittadino in periferia per l'accesso ai servizi erogati dalla Provincia e dalle Comunità	8. revisione del sito Internet dedicato alla modulistica per creare un sistema univoco di ricerca e reperimento delle informazioni e dei moduli necessari per avviare le pratiche: - approvate con deliberazione n. 1358 del 28 giugno 2012 le direttive per la standardizzazione, certificazione e pubblicazione della modulistica provinciale e per la pubblicazione delle schede informative sui procedimenti - attivazione ulteriori funzioni di ricerca e consultazione del sito, per migliorare il servizio al cittadino (entro luglio) - redazione delle schede informative sui procedimenti (entro settembre) - certificazione di tutti i moduli pubblicati sul portale istituzionale (entro dicembre) 9. razionalizzazione delle modalità di presentazione delle domande per l'accesso ai benefici a favore della famiglia, presentando un'unica domanda in un unico sportello CAF-Patronati di servizio al cittadino: - attivazione del servizio al cittadino dal 1 luglio - sottoscrizione della convenzioni tra PAT, CAF e Patronati (entro luglio) 10. riordino degli sportelli periferici, attraverso la strutturazione di un unico punto di accesso a tutti i servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione trentina. Allo sportello possono essere associati servizi accessori (es. posta, bancomat, ecc.) che consentono di completare il processo nello stesso luogo: - aperti a fine giugno gli sportelli nelle due sedi pilota (Malè e Fiera di Primiero) - sperimentazione per rilevare e risolvere eventuali criticità (entro dicembre) - estensione sportello unico in ulteriori sedi periferiche, compatibilmente con gli spazi disponibili

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
➤ <i>per la Pubblica Amministrazione</i>	
11. conferenza di servizi 12. razionalizzazione dei controlli sulle imprese in un'ottica di coordinamento e proporzionalità 13. misure di semplificazione in materia urbanistica e per la promozione di attività economiche	11. conferenza di servizi: - obbligo di utilizzo della conferenza in tutti i casi in cui ricorrono i presupposti di legge, con responsabilizzazione dei dirigenti in caso di mancato rispetto - iniziative di razionalizzazione delle procedure concernenti le conferenze dei servizi nei lavori pubblici: sviluppo applicativo per la revisione e l'automazione dei processi mediante le tecnologie disponibili e predisposizione modulistica e linee guida (entro fine 2013) 12. razionalizzazione e semplificazione dei controlli sulle imprese: - emanazione di direttive per lo svolgimento dei controlli sulle imprese, informandoli a criteri di semplicità, coordinamento e proporzionalità degli stessi all'effettiva tutela del rischio, anche eliminando quelli ritenuti non necessari per la tutela degli interessi pubblici e tenendo conto del possesso di appropriate certificazioni rilasciate da organismi accreditati, da realizzare valorizzando il sistema a rete degli Enti pubblici competenti (entro dicembre) - pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia delle direttive e della lista dei controlli a cui sono assoggettate le imprese in relazione a dimensione e settore di attività, con l'indicazione dei criteri e delle modalità di svolgimento delle attività 13. attuazione delle specifiche misure di semplificazione introdotte con la l.p. 10/2012: - semplificazione delle procedure di rilascio della concessione edilizia, rafforzando le potenzialità del silenzio-assenso e con la possibilità per gli interessati di chiedere la nomina di un commissario straordinario, nel caso di superamento dei termini per il rilascio della concessione - predisposizione del provvedimento di individuazione dei casi di applicazione del silenzio assenso agli atti propedeutici al rilascio della concessione edilizia (entro settembre) - razionalizzazione delle procedure per le imprese che svolgono attività di noleggio autobus con conducente e per le imprese che svolgono lavori forestali, mediante predisposizione di regolamento di semplificazione (entro settembre)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
14. in via generale, quale misura anticongiunturale straordinaria, possibilità di procedere fino al 31 dicembre 2014, anche in deroga a previsioni di legge o di regolamento, alla semplificazione delle procedure previste dalle leggi provinciali, con delibere della Giunta provinciale 15. monitoraggio tempi dell'azione amministrativa	14. razionalizzazione e accelerazione dello svolgimento dell'attività amministrativa, mediante l'approvazione da parte della Giunta provinciale di disposizioni urgenti per la semplificazione di procedure: - costituito a fine giugno un gruppo di lavoro con il compito di provvedere, in collaborazione con i dipartimenti competenti, alla tempestiva attuazione delle previsioni di legge per la semplificazione e accelerazione delle procedure ✓ - definizione dei primi provvedimenti attuativi, di razionalizzazione procedurale, anche attraverso l'eliminazione di fasi istruttorie e riduzione di termini di procedimento (con particolare riferimento alle procedure agevolative a maggiore impatto su imprese e cittadini). Approvata semplificazione per i primi 83 procedimenti con deliberazione n. 1487 del 13 luglio 2012. ✓ - prevista semplificazione per ulteriori provvedimenti (entro luglio) 15. monitoraggio dei tempi effettivi e dei tempi medi di conclusione dei procedimenti amministrativi: - analisi e prima osservazione dei tempi medi effettivi ✓ - modifiche all'applicativo informatico di gestione dei provvedimenti, per la rilevazione puntuale dei tempi di conclusione dei procedimenti e rilascio della nuova versione ✓ - recupero dati pregressi e analisi statistica (entro agosto) - utilizzo dei dati, conformemente alle disposizioni in materia di trasparenza di cui all'art. 75-ter della legge sul personale, anche per la pubblicazione sul sito istituzionale (avvio progressivo dal 2013)

3. Iniziative per l'amministrazione digitale

Struttura di riferimento: Direzione Generale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. migliorare in maniera significativa il processo di definizione delle iniziative progettuali prioritarie in ambito ICT/Innovazione, avviando un percorso di responsabilizzazione dei Dipartimenti in merito ai costi, benefici e tempi di realizzazione degli interventi	1. definizione del nuovo Piano triennale e in particolare: - definizione del nuovo processo di programmazione degli interventi ICT/Innovazione (entro agosto) - predisposizione di linee guida di indirizzo strategico in ambito ICT ed Innovazione per la PAT (entro dicembre) - elaborazione del piano triennale (2013 -2015), articolato per Dipartimento, con evidenza delle iniziative di sistema infrastrutturali e/o sovradipartimentali (entro dicembre) - ridefinizione della convenzione tra Provincia ed Informatica Trentina con l'obiettivo di semplificare l'attività burocratica ed amministrativa (entro settembre)
➤ <i>per le imprese ed i professionisti</i>	
Servizi on line 2. informatizzazione delle comunicazione tra P.A., professionisti, imprese e cittadino mediante un utilizzo intensivo della posta elettronica certificata (PEC) e di nuovi strumenti telematici	2. utilizzo intensivo della PEC: - approvate con deliberazione n. 1278 del 22 giugno 2012 le direttive da parte della Giunta concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti che deve avvenire, di norma, in via telematica - con particolare riferimento ai servizi Catasto e Tavolare: • comunicazione di notifica via PEC dei decreti tavolari verso il notaio che ha presentato la domanda (entro dicembre) • comunicazione di notifica via PEC dei classamenti delle unità immobiliari verso i professionisti e gli intestatari del bene (entro giugno 2013) • presentazione telematica della domanda tavolare da parte del cittadino/professionista, a partire dalla domanda di cancellazione delle ipoteche da parte degli istituti bancari (entro dicembre)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
3. estensione della presentazione telematica delle domande di incentivo da parte delle imprese per tutti i settori economici e della relativa gestione dei procedimenti 4. introduzione della fattura elettronica Open Data 5. disponibilità al pubblico di dati territoriali	3. domanda telematica: - avvenuta estensione della domanda telematica a tutti i settori economici gestiti dall'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche - estensione della gestione informatizzata dei procedimenti di incentivo ai settori della ricerca, commercio e industria (entro dicembre) - adeguamento del sistema informativo a seguito dell'adozione dei nuovi criteri di finanziamento (entro dicembre) 4. sperimentazione dei processi e degli strumenti di fatturazione elettronica per la diminuzione degli oneri gestionali connessi alla registrazione delle fatture ed accelerazione dei tempi di pagamento: - realizzazione del sistema informativo della fatturazione elettronica (entro dicembre) - sperimentazione con fornitori pilota (entro primo semestre 2013) 5. avvio pubblicazione dati: - pubblicazione, secondo il paradigma Open Government Data, di circa 160 livelli informativi territoriali a copertura provinciale rivolti a professionisti e imprese - definizione delle linee guida per la pubblicazione dei dati della PAT ed identificazione dei primi insiemi di dati da pubblicare (entro fine 2012)
➤ <i>per i cittadini</i>	
Servizi on line 6. trasmissione on-line, tramite lo sportello unico CAF-Patronati di servizio al cittadino, delle dichiarazioni ICEF e della Domanda Unica per l'accesso ai benefici a favore della famiglia e dematerializzazione della relativa documentazione	6. avvio della trasmissione on-line delle dichiarazioni ICEF e della domanda unica, con l'apposizione di firma grafometrica per il cittadino, attraverso. - messa a disposizione del nuovo sistema informativo dal 1 luglio - avviata, dal 1 luglio, la gestione e conservazione, solo in modalità elettronica, delle dichiarazioni Icef e della domanda unica - progressiva attivazione della firma grafometrica presso i 250 operatori degli sportelli presenti sul territorio provinciale (entro luglio)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
7. approntamento del portale dei servizi on-line al cittadino quale punto unico di accesso dei servizi e informazioni della PA Trentina 8. identificazione di nuovi strumenti on-line per il comparto della scuola	7. avvio del portale dei servizi on-line: - attivazione del portale e del nuovo servizio di autenticazione tramite Carta Provinciale dei Servizi (CPS) per accedere alle informazioni ✓ - disponibilità di nuovi servizi personalizzati per il cittadino: • consultazione delle dichiarazioni ICEF ✓ • consultazione dei beni del catasto urbano e fondiario ✓ • ambito lavoro: visualizzazione dello stato occupazionale, visualizzazione del percorso del lavoratore, dichiarazione di immediata disponibilità ✓ • ambito agricoltura: visualizzazione della conduzione di terreni agricoli ✓ - sperimentazione del servizio di consultazione della carta clinica del cittadino, da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (entro settembre) - individuazione, e progressiva attivazione, di ulteriori servizi on-line (a partire dal secondo semestre 2012) 8. strumenti on-line: - messa a disposizione di nuovi strumenti per semplificare l'iscrizione degli alunni (entro dicembre) - gestione dei concorsi on-line e formazione delle graduatorie del personale non docente (Cineca - entro dicembre) - realizzazione di un sistema di analisi dei dati del sistema scolastico (Datawarehouse) a supporto delle scelte di governo del settore, funzionale per il futuro sviluppo di servizi innovativi all'utenza (completamento attività di analisi per la componente didattica nel 2012; avvio realizzazione del Dwh nel 2013 e conclusione nel 2014)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
➤ <i>per la Pubblica Amministrazione</i>	
Dematerializzazione degli archivi e dei procedimenti amministrativi 9. accelerazione del processo di dematerializzazione dei procedimenti e degli atti amministrativi nell'ambito della Pubblica Amministrazione Trentina Territorio 10. pianificazione multilivello per il governo del territorio per l'ambito urbanistico e forestale, con la diffusione del patrimonio informativo a professionisti ed imprese Sicurezza dei Dati 11. sistema centralizzato di salvataggio dei dati e delle informazioni gestionali della Provincia	9. Sistema informativo di protocollazione e gestione documentale (PI.TRE) e Sistema informativo Libro Fondiario e Catasto: - estensione e diffusione del sistema informatico PI.TRE agli Enti e ai soggetti del Sistema Informativo Elettronico provinciale, finalizzata ad un'ampia interoperabilità documentale tra tutti i soggetti della Pubblica Amministrazione trentina (passare da 123 Enti collegati a fine 2011, a 250 Enti collegati entro dicembre) - semplificazione della modalità di accesso al sistema informativo PI.TRE anche per il tramite di dispositivi mobili (entro dicembre) - messa a disposizione dell'utenza del fascicolo tavolare dematerializzato (domanda tavolare, relativi allegati quali atti notarili, decreto tavolare), in modo progressivo per gli uffici della Provincia e per il mondo professionale (da gennaio 2013) 10. miglioramento di processo per la definizione dei piani aziendali forestali e urbanistici, con nuovi strumenti di analisi e di rappresentazione di sintesi multilivello del territorio e di pubblicazione di dati territoriali di interesse generale: - rilascio ed avviamento del nuovo sistema informativo per la gestione dei piani urbanistici - modulo per i Piani Regolatori Generali (entro agosto) - rilascio ed avviamento del nuovo sistema informativo per la gestione dei piani aziendali forestali - modulo di back-office (entro dicembre) 11. proseguire nella realizzazione del sistema centralizzato presso il Data Center di Informatica Trentina, estendendolo progressivamente alle sedi periferiche, al fine di aumentare la sicurezza e la disponibilità complessiva del sistema informatico

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
Data center unico Provinciale 12. Data Center centralizzato a livello territoriale, verificando la possibilità di adottare forme di partnerariato pubblico/privato Innovazione 13. individuazione e definizione di progetti innovativi, idonei a generare ricadute industriali sul territorio, mediante appalti pre-commerciali (PCP) attivati per coinvolgere su base competitiva gruppi industriali, imprese trentine e gli Enti di ricerca, a partire, in via sperimentale, dal settore delle ICT per estenderli poi ad altri ambiti, ad esempio energia ed ambiente. I progetti di innovazione, oltre modernizzare i servizi, rafforzeranno la presenza del Trentino in ambito europeo in vista degli ingenti finanziamenti previsti dalla piattaforma "Orizzonte 2020"	12. realizzazione del Data center: - attivazione del gruppo di lavoro, in collaborazione con Trentino Network, e realizzazione dello studio di fattibilità per la creazione del Data Center Unico per il sistema provinciale (Provincia, Enti funzionali ed Agenzie) (entro novembre) - come primo intervento, unificazione delle infrastrutture tecnologiche di Provincia e di Azienda Sanitaria (a partire da gennaio 2013) 13. realizzazione di progetti innovativi con Trento Rise. In particolare, oltre al progetto “Open government data”, già richiamato al precedente punto 5, sono previsti i seguenti interventi: - Turismo: Trento Rise ha aggiudicato (primo semestre 2012) un progetto di ricerca e sviluppo per la valorizzazione dell'esperienza turistica. Un primo utilizzo è previsto in occasione dell'evento <i>"Mondiali di sci nordico 2013 Val di Fiemme"</i> (entro marzo 2013) - Cultura: Trento Rise ha pubblicato (febbraio 2012) un avviso pubblico per un progetto di ricerca e sviluppo per la fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale. Nel corso del 2012 verrà avviato lo sviluppo una applicazione sperimentale sui <i>"Percorsi della Grande Guerra"</i> (entro luglio 2013) - Welfare: Trento Rise ha pubblicato (luglio 2012) un avviso pubblico per un progetto di ricerca concernente <i>"Advanced ICT services for well being at home"</i> - Territorio: nel corso del 2012 sarà avviato un progetto innovativo per la realizzazione di servizi di programmazione, gestione e monitoraggio ambientale (biomasse, culture arboree), utilizzando tecnologie di telerilevamento (entro fine 2013)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
Larga Banda 14. prosecuzione degli interventi per lo sviluppo della larga banda su tutto il territorio provinciale a favore della Pubblica Amministrazione, dei cittadini e delle imprese	14. prosecuzione degli interventi già avviati e in particolare: - prosecuzione dell'attività di infrastrutturazione del territorio dal livello di dorsale fino all'accesso all'utente finale, privilegiando in questa fase l'utilizzo della tecnologia della fibra ottica per la Pubblica Amministrazione e le imprese e migliorando l'utilizzo delle tecnologie ADSL per l'utenza residenziale - estensione all'interno del sistema pubblico provinciale di tecnologie digitali, quali il VoIP, che già da alcuni anni hanno comportato un significativo risparmio della spesa per telefonia fissa e mobile nell'Amministrazione provinciale, nonché un significativo miglioramento del sistema delle comunicazioni all'interno degli uffici provinciali e nei rapporti con gli utenti esterni - progressiva estensione della rete wireless sul territorio provinciale, al fine di erogare servizi di mobilità, in particolare a favore del settore turistico e come ulteriore modalità di comunicazione da parte dei soggetti pubblici nei confronti degli utenti privati

4. Analisi e monitoraggio della spesa pubblica e individuazione delle misure di razionalizzazione e qualificazione dei processi erogativi

Strutture di riferimento: Direzione Generale e Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
- riduzione spese per acquisto di beni e servizi degli enti del sistema pubblico provinciale attraverso: - attivazione di un sistema (processi, organizzazione, applicazioni IT) integrato e centralizzato per la pianificazione, esecuzione e controllo degli acquisti di beni e servizi per la Provincia, per gli Enti locali e per gli Enti strumentali - rafforzamento del ruolo e dell'ambito di operatività dell'Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratti (APAC), attraverso adeguamenti organizzativi - ampliamento delle tipologie di beni e servizi acquistabili mediante il rilancio del mercato elettronico e l'attivazione di nuove convenzioni da parte della APAC - razionalizzazione della spesa pubblica con i seguenti interventi, in attuazione delle disposizioni della legge finanziaria 2012: - contenimento e razionalizzazione spese discrezionali - razionalizzazione degli organi collegiali - fissazione limiti massimi ai compensi degli organi di amministrazione e controllo di nomina provinciale e ai dirigenti di Enti e società controllate	- attuazione delle misure per la riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi: - definizione del modello operativo per la gestione (pianificazione, esecuzione, controllo) integrata e centralizzata degli acquisiti di beni e servizi; definizione del piano di attuazione del modello e dell'estensione della piattaforma applicativa Mercurio e SAP – Ciclo Passivo (entro dicembre) - attivazione del processo integrato di pianificazione e raccolta dei fabbisogni d'acquisto per l'anno 2013 per la Provincia e gli Enti strumentali (entro novembre) - avvio progressivo dell'operatività del nuovo modello (da gennaio 2013) - utilizzo della soluzione SAP – Ciclo Passivo per tutti i Dipartimenti ed Agenzie (da gennaio 2013) - estensione del sistema SAP – Ciclo Passivo a tutti gli Enti del settore pubblico provinciale (entro dicembre 2013) - monitoraggio dei risultati: - riduzione nel 2012 delle spese afferenti incarichi di studio e consulenza di almeno il 65% rispetto alla media delle spese sostenute nel biennio 2008-2009 - riduzione nel 2012 del 35% rispetto alla valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010 del complesso delle spese di natura discrezionale, tra cui rientrano le spese di gestione degli organi collegiali - conferma e/o aggiornamento delle disposizioni già adottate

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
3. razionalizzazione della spese di funzionamento 4. razionalizzazione degli spazi occupati dalle strutture provinciali ed interventi di riqualificazione energetica	3. definizione di criteri di razionalizzazione delle spese di funzionamento: - per le spese di acquisto di beni e servizi (vedi punto 1) - per la definizione dei trasferimenti per il 2013 a favore di Enti e soggetti privati, destinatari in via continuativa di finanziamenti provinciali. In particolare, riduzione delle quote di trasferimento relative alle spese di funzionamento, secondo i medesimi criteri previsti per le spese dirette dell'Amministrazione provinciale 4. avvio dell'attuazione del progetto di razionalizzazione degli spazi occupati dalle strutture provinciali ed interventi di qualificazione energetica, approvato con deliberazione n. 2432 del 18 novembre 2011, secondo i seguenti criteri generali: • riorganizzazione degli spazi con standard medio proposto, in termini di superficie netta di ufficio per dipendente, di 12,50 mq • riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare della Provincia, ai fini del conseguimento di un'elevata certificazione per gli edifici per cui sia tecnicamente possibile ed economicamente conveniente • progressiva dismissione totale delle locazioni presenti nella città di Trento • nuove realizzazioni e/o acquisizioni finalizzate all'attuazione del progetto con contestuale dismissione degli immobili in proprietà non idonei Per l'attuazione del progetto, progressiva nell'arco di dieci anni, è prevista la: - predisposizione, in collaborazione con Patrimonio del Trentino, del piano esecutivo di intervento di durata decennale, con la definizione delle priorità d'intervento e delle dismissioni delle locazioni, con riferimento alla città di Trento (entro dicembre) - creazione della Banca dati edifici pubblici, con avvio della sperimentazione e dell'alimentazione della Banca dati, con riferimento agli edifici della Provincia (entro dicembre)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
5. forte azione di riqualificazione della spesa, con particolare riferimento a quella destinata agli investimenti, secondo incisivi criteri di selettività 6. accelerazione delle procedure di finanziamento degli interventi 7. rapida mobilitazione delle risorse provinciali destinate alla realizzazione di opere di Comuni e Comunità, assicurando sul territorio un flusso costante nel tempo di opere appaltabili 8. assicurare la tempestività dei pagamenti di tutti gli enti del settore pubblico provinciale	5. definizione di direttive per la revisione dei criteri generali di finanziamento, allo scopo di razionalizzare e riqualificare l'utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche. In particolare, introdurre criteri di selettività, sobrietà ed essenzialità per gli interventi agevolati nonché prevedere la razionalizzazione dei canali di finanziamento, introdurre limiti per il finanziamento delle spese discrezionali di soggetti terzi, elevare i limiti minimi di spesa ammissibili (entro settembre) 6. revisione degli strumenti di programmazione, ove necessario, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi previsti caratterizzati da rapida realizzabilità (entro settembre) 7. attivazione di tavoli tecnici a livello territoriale, con il compito di effettuare una valutazione complessiva dei tempi necessari per appaltare le opere di Comuni e Comunità, già ammesse a finanziamento, e definire un cronoprogramma per le opere appaltabili entro il 2014, con revoca del finanziamento in caso di inadempimento: - approvate con deliberazione n. 1475 del 6 luglio 2012 le prime direttive per l'operatività dei tavoli tecnici 8. mantenimento della tempestività nei pagamenti, in particolare con: - monitoraggio dei tempi di pagamento della Provincia - estensione agli enti locali delle disposizioni, già adottate per la Provincia, per l'accelerazione dei pagamenti, contenendoli entro 30 giorni dal ricevimento della relativa documentazione, salvo esigenze straordinarie - in caso di ritardi nei pagamenti di opere dei Comuni e delle Comunità già ammesse a finanziamento della Provincia, adozione da parte del tavolo tecnico del territorio delle iniziative necessarie al pagamento, con la possibilità, nei casi individuati dalla Giunta, di richiedere l'anticipazione da parte di Cassa del Trentino, con successiva compensazione delle somme dovute dalla Provincia all'amministrazione che ha disposto l'affidamento dei lavori

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
9. razionalizzazione delle spese per l'utilizzo degli automezzi di servizio 10. estensione dell'utilizzo del telelavoro nell'Amministrazione provinciale 11. individuazione degli interventi da attuare da parte degli altri soggetti del sistema pubblico provinciale per la razionalizzazione della spesa	9. progetto car sharing: - approvato il progetto Car sharing e le relative modalità di attuazione (deliberazioni n. 83 del 27/01/2012 e n. 1100 del 1 giugno 2012). Attivato il servizio a partire dal 27 giugno 10. progetto telelavoro: - avviata a giugno 2012 la sperimentazione del progetto per le prime 24 postazioni. Il progetto a regime prevede l'attivazione di circa 200 postazioni nei prossimi 3 anni 11. adozione degli atti amministrativi di individuazione degli interventi: - approvazione di specifiche direttive per Agenzie ed enti strumentali e definizione delle disposizioni previste nell'ambito di Accordi di programma o di altri atti che regolano i rapporti con la Provincia (entro ottobre) - definizione, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del Comitato per la finanza locale, delle misure e degli interventi con riguardo ai Comuni e alle Comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali (entro ottobre)	✓

5. Sistema dei controlli

a. Controllo di gestione

Strutture di riferimento: Dipartimento Organizzazione e Personale e Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. estensione del controllo di gestione a tutti i soggetti del sistema pubblico provinciale, anche mediante integrazione dei sistemi di controllo già esistenti presso i diversi soggetti e sistematico utilizzo dei dati del controllo di gestione nella principali procedure amministrative	1. estensione del sistema di controllo di gestione attraverso: - attivazione per tutti i soggetti del sistema pubblico provinciale (Enti, società controllate, Fondazioni) di un sistema di controllo di gestione, integrato con quello provinciale, che garantisca, in via continuativa, la trasmissione all'Amministrazione provinciale di flussi informativi al fine di valutare i risultati ottenuti (ad es. costi principali attività svolte, indicatori di efficienza, utilizzo risorse economico-finanziarie). I dati, conformemente alle disposizioni in materia di trasparenza di cui all'art. 75-ter della legge sul personale, potranno essere utilizzati anche per la pubblicazione sul sito istituzionale (avvio progressivo dal 2013) - predisposizione, secondo le indicazioni del Comitato Guida per il miglioramento dell'Amministrazione provinciale, di uno specifico report con riferimento ai costi medi unitari delle procedure più significative, anche ai fini dell'impostazione della manovra di bilancio (entro settembre)

b. Altri controlli

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. gestione integrata dei processi di programmazione, budget, controllo e consolidamento dei dati di bilancio per la Provincia e per gli Enti del sistema pubblico provinciale, con l'obiettivo di aumentare il governo complessivo del sistema	1. predisposizione del modello di riferimento (entro dicembre)

c. Valutazione politiche pubbliche e controllo strategico

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. valutazione delle politiche pubbliche	1. definizione delle modalità organizzative per l'attuazione della valutazione (entro dicembre)

d. Verifica degli obiettivi di finanza pubblica e controllo sulla gestione degli Enti Locali e degli altri Enti e Organismi, ai sensi dell'art. 79 dello Statuto

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento delle attività di verifica e controllo	1. definizione criteri e modalità (entro novembre)
2. nomina dei componenti dell'organismo di valutazione previsto dall'articolo 20 della L.p. 7/1997	2. predisposizione dell'atto di nomina dei componenti dell'organismo di valutazione (entro dicembre)
3. svolgimento attività di controllo	3. avvio attività di controllo (entro dicembre)

6. Interventi per la trasparenza

Strutture di riferimento: Dipartimento Organizzazione e personale e Direzione Generale (per pubblicazione dati su incarichi)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI				
1. predisposizione relazione su funzionamento del sistema pubblico provinciale prevista dall'art. 33-ter della legge 3/2006 2. aggiornamento e pubblicazione sul sito Intranet provinciale dei dati e informazioni previste dall'art. 75-ter della legge sul personale. Secondo la legge devono essere individuati <i>“i dati e le informazioni da rendere pubbliche concernenti l'attività delle strutture e del personale dipendente, i risultati delle forme di verifica della soddisfazione dei cittadini e degli utenti, ogni aspetto dell'organizzazione, gli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, i risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti</i> 3. pubblicazioni dati su incarichi e trasparenza delle nomine pubbliche come previsto dalla L.p. 10/2010, avente ad oggetto <i>“Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento”</i>. Estensione delle stesse regole alle società controllate	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="902 448 2123 1037"> 1. la relazione è stata predisposta e presentata al Consiglio Provinciale nei termini fissati dalla legge 2. aggiornamento e pubblicazione sul sito Intranet: - costruzione della griglia di rilevazione dei dati e delle informazioni, anche utilizzando i dati del controllo di gestione e pubblicazione dei dati sul sito (entro dicembre) </td><td data-bbox="2123 448 2179 1037">✓</td></tr> <tr> <td data-bbox="902 1037 2123 1265"> 3. pubblicazione dati incarichi e nomine pubbliche: - col 2012 le informazioni relative agli incarichi affidati dalle società sono state pubblicate sul sito istituzionale - costante aggiornamento dei dati con la medesima frequenza prevista per la Provincia </td><td data-bbox="2123 1037 2179 1265">✓</td></tr> </table>	1. la relazione è stata predisposta e presentata al Consiglio Provinciale nei termini fissati dalla legge 2. aggiornamento e pubblicazione sul sito Intranet: - costruzione della griglia di rilevazione dei dati e delle informazioni, anche utilizzando i dati del controllo di gestione e pubblicazione dei dati sul sito (entro dicembre)	✓	3. pubblicazione dati incarichi e nomine pubbliche: - col 2012 le informazioni relative agli incarichi affidati dalle società sono state pubblicate sul sito istituzionale - costante aggiornamento dei dati con la medesima frequenza prevista per la Provincia	✓
1. la relazione è stata predisposta e presentata al Consiglio Provinciale nei termini fissati dalla legge 2. aggiornamento e pubblicazione sul sito Intranet: - costruzione della griglia di rilevazione dei dati e delle informazioni, anche utilizzando i dati del controllo di gestione e pubblicazione dei dati sul sito (entro dicembre)	✓				
3. pubblicazione dati incarichi e nomine pubbliche: - col 2012 le informazioni relative agli incarichi affidati dalle società sono state pubblicate sul sito istituzionale - costante aggiornamento dei dati con la medesima frequenza prevista per la Provincia	✓				

7. Rilevazione della soddisfazione degli utenti

a. Progetto customer satisfaction avviato con legge finanziaria 2008

Struttura di riferimento: Dipartimento Organizzazione e Personale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. proseguire l'attività di rilevazione telefonica della soddisfazione dei "clienti" delle attività delle strutture ed elaborazione dei dati ottenuti	1. conclusione delle operazioni di rilevazione per tutte le attività della Provincia e pubblicazione dei risultati ottenuti sul sito istituzionale (entro dicembre) - effettuata la rilevazione per 45 strutture provinciali (Agenzie, Dipartimenti, Servizi) ✓

8. Sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale

a. F.o.r.e.g./valutazione dipendenti/valutazione dirigenti

Struttura di riferimento: Dipartimento Organizzazione e Personale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
1. nuove modalità di gestione del “Fondo per la riorganizzazione e l’efficienza gestionale”/Foreg e attribuzione delle risorse alle strutture	1. nuove modalità di gestione del Foreg e valutazione dipendenti: - stipulato l’accordo con le organizzazioni sindacali sulle modalità di gestione del Foreg e pagamento del fondo obiettivi generali nel mese di marzo - definite con deliberazione n. 1380 del 28 giugno 2012 le modalità di gestione della quota obiettivi specifici	✓ ✓
2. definire le nuove modalità di valutazione dei dipendenti	2. definizione delle nuove modalità valutazione dei dipendenti, fornendo le indicazioni operative all’Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale per le modifiche contrattuali (entro dicembre)	
3. revisione della metodologia di valutazione dei dirigenti, assicurando un maggior coinvolgimento degli Assessori nella definizione degli obiettivi strategici assegnati a ciascun Dipartimento	3. nuova metodologia di valutazione dirigenza: - approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1146 dell’8 giugno 2012 la nuova metodologia per Dirigenti e direttori	✓

9. Altre iniziative

Struttura di riferimento: Dipartimento Organizzazione e Personale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
1. attivazione di innovativi processi professionalizzanti per favorire l'ingresso nella Pubblica amministrazione di giovani con elevato potenziale	1. definizione di procedure e criteri, tenuto conto delle proposte dell'Università, per l'attivazione di tirocini: - raccolte le proposte di tirocinio presso i Dipartimenti - approvati con deliberazione n. 1433 del 6 luglio 2012 i criteri per la attivazione dei bandi - pubblicare i bandi, selezionare i candidati e avviare i tirocini (entro agosto) - programmazione del corso-concorso pubblico, con valorizzazione degli esiti dei tirocini (entro il 2013)	✓ ✓